herpy

GECHI

Common house gecko

Hemidactylus frenatus

Hemidactylus frenatus è un geco robusto e notturno originario dell'Asia meridionale e sud-orientale, che ha viaggiato con navi e carichi in tutte le regioni tropicali e oggi vive nelle case di gran parte del mondo. Si arrampica sulle superfici verticali, caccia gli insetti sotto le lampade e emette un richiamo acuto, simile a un ticchettio. In terrario è raro ed è noto soprattutto come specie invasiva.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Hemidactylus vittatus; Hemidactylus okinawensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-15 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 40 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**50-70%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**6-12 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**46-62 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Non valutata (NE)**

La specie

Hemidactylus frenatus è un piccolo geco dal colore bruno-grigiastro pallido al beige, con la pelle quasi trasparente e il ventre bianco. Ai lati della testa corre una striscia scura tra l'occhio e la narice, che ha dato alla specie il suo nome latino: *frenatus* significa "con il freno" o "con le redini". La coda ha sezione rotonda e presenta evidenti anelli di scaglie più grandi e appuntite, che le conferiscono un aspetto seghettato. Sotto le dita ci sono ampie lamelle, che gli permettono di correre su per i muri e di restare appeso al soffitto.

Gli adulti raggiungono 8-15 cm, coda inclusa, e i maschi sono in genere un po' più grandi delle femmine. Non esistono dati affidabili sul peso. La longevità è di circa 5 anni in natura e l'animale può arrivare a 7-8 anni; il limite superiore è preso in prestito dalla specie affine *Hemidactylus turcicus*. La specie fu descritta nel 1836 da Duméril e Bibron su esemplari di Giava. Ha diversi sinonimi, tra cui *Hemidactylus vittatus* e *Hemidactylus okinawensis*, e sono stati individuati due tipi cromosomici, quindi un esame più approfondito potrebbe rivelare che la specie comprende più forme strettamente imparentate.

Il geco è un tipico commensale dell'uomo. Vive sui muri delle case, nei sottotetti e dietro le modanature, ed esce dopo il tramonto per cacciare gli insetti attirati dalle lampade. È noto per la sua voce: un acuto "tciuk-tciuk-tciuk" ticchettante di tre-cinque note, che i maschi usano per marcare il territorio e durante l'accoppiamento. I maschi sono aggressivi verso i conspecifici e gli scontri finiscono spesso con morsi e code perse.

In terrario è raro, perché è comune e privo dei colori e dei disegni che gli allevatori di solito apprezzano. In molti paesi è inoltre un ospite indesiderato: si diffonde facilmente con carichi e piante e scalza i gechi locali. Se vuoi tenere la specie, presta particolare attenzione che nessun animale o uovo possa fuggire.

Distribuzione e habitat

L'areale originario di *Hemidactylus frenatus* è considerato l'Asia meridionale e sud-orientale con le isole più vicine dell'Oceania. La mappa mostra l'area centrale: India, Sri Lanka, Bangladesh, Myanmar, Thailandia, Cambogia, Laos, Vietnam, Malesia, Singapore, Indonesia e Filippine. L'areale originario esatto è difficile da delimitare, perché la specie accompagna l'uomo da molto tempo e la distribuzione viene spesso indicata come praticamente tutte le regioni tropicali.

Al di fuori dell'Asia la specie è stata introdotta. Oggi si trova in gran parte dell'Africa (tra cui la costa dell'Africa orientale, il Madagascar e le isole Mascarene), in Australia, in America centrale e meridionale, nei Caraibi e negli Stati Uniti, tra cui Florida, Texas e Hawaii. La diffusione è avvenuta con navi, carichi e soprattutto piante importate. Il suo arrivo alle isole Mascarene ha quasi sterminato un gruppo di sei gechi del genere *Nactus*, di cui tre sono oggi estinti. I ritrovamenti registrati sulla mappa sono quindi sparsi ben oltre l'areale originario.

> **Areale d'origine:** India, Sri Lanka, Bangladesh, Myanmar (Birmania), Thailandia, Cambogia, Laos, Vietnam, Malaysia, Singapore, Indonesia e Filippine.

HABITAT

In natura *Hemidactylus frenatus* vive in zone tropicali e subtropicali calde e umide: su tronchi, rocce e margini del bosco, ma molto più spesso su case, muri e altri edifici. Sceglie volentieri luoghi vicini a fessure in cui potersi ritirare. Di giorno resta nascosto dietro la corteccia, le modanature e nelle crepe, ma può anche usare il giorno per scaldarsi. Dopo il tramonto l'attività raggiunge il picco e intorno a mezzanotte sono fuori più animali.

La specie sta meglio a circa 26-35 °C, temperature a cui può regolare da sola la temperatura corporea scegliendo sole od ombra. Ha pochi adattamenti contro la perdita d'acqua e prospera quindi peggio nelle zone aride. Freddo e pioggia riducono fortemente l'attività. I valori per il terrario sono una stima basata su questi dati e su specie affini, perché esistono poche descrizioni dettagliate di allevamento.

Cura

IL TERRARIO

Un singolo *Hemidactylus frenatus* adulto richiede un terrario di almeno 40 × 30 × 40 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una coppia richiede almeno 60 × 40 × 40 cm con molti nascondigli. Due maschi non vanno mai tenuti insieme e per due femmine occorre valutare caso per caso, perché gli animali sono territoriali.

Il geco preferisce stare sulle superfici verticali e al soffitto, quindi allestisci il terrario con un fondale di sughero o pietra, tubi di sughero, pezzi piatti di corteccia e alcuni rami robusti. Prevedi diverse fessure in cui nascondersi, sia nella zona calda sia in quella fresca. Come substrato è adatta una miscela di terriccio senza concime e fibra di cocco, con un po' di sfagno su un lato e alcune foglie sopra. Piante come il pothos o le bromelie offrono umidità e riparo.

La specie è maestra nella fuga. Può infilarsi in fessure minuscole, quindi tutte le aperture, i passacavi e le giunzioni vanno chiusi con rete fine o silicone, e il coperchio deve chiudere bene.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Mantieni nel terrario 25-30 °C di giorno e 22-25 °C di notte. Crea una zona calda di 30-32 °C, ad esempio con una piccola lampada riscaldante a un'estremità, e lascia fresca l'estremità opposta, così l'animale può scegliere.

Usa un termostato e un termometro digitale, per poter misurare sia la zona calda sia quella fresca. Temperature inferiori a 20 °C per periodi prolungati riducono appetito e attività, e oltre 33 °C è troppo caldo. Tieni il terrario lontano dalla luce solare diretta. In zone più fredde la specie può andare in letargo, ma in terrario non si consiglia alcun periodo di riposo invernale.

Leggi di più: Calore e temperatura Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

UMIDITÀ E ACQUA

Mantieni un'umidità di circa 50-70 % e nebulizza leggermente il terrario una volta al giorno, meglio la sera, in modo che ci sia rugiada su foglie e pietre. L'umidità deve poter calare nel corso della giornata. *Hemidactylus frenatus* ha pochi adattamenti contro il disseccamento, quindi un'aria del tutto secca non va bene, ma condizioni costantemente bagnate favoriscono la muffa.

Il geco lecca le gocce da pareti e foglie. Offri inoltre una piccola ciotola bassa con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. Un igrometro mostra se l'umidità si mantiene.

ILLUMINAZIONE E UVB

Hemidactylus frenatus è attivo al crepuscolo e di notte e non esiste alcuna raccomandazione documentata sugli UVB. Una debole luce UVB per animali d'ombra (zona Ferguson 1) è una buona precauzione nei gechi notturni affini e anche qui, se ci sono molti nascondigli e spazio per evitare la luce. Senza UVB il cibo deve contenere vitamina D3.

Tieni la luce accesa 12 ore al giorno controllata da un timer. Non usare faretti potenti né luci notturne colorate. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

In natura *Hemidactylus frenatus* è un cacciatore versatile. Insetti e ragni costituiscono la maggior parte della dieta: scarafaggi, termiti, mosche, falene, coleotteri, api e vespe. Mangia anche lumache, un po' di nettare e residui zuccherini, e predà gechi più piccoli. In laboratorio è stato osservato anche cannibalismo, ma non in natura.

In terrario si nutre con insetti vivi di dimensioni inferiori alla distanza tra gli occhi dell'animale: grilli, piccoli scarafaggi dubia, drosofile per i più piccoli e di tanto in tanto camole della farina o larve della falena della cera. Gli adulti ricevono insetti 3-4 volte a settimana, i giovani ogni giorno. Spolvera gli insetti con calcio per la maggior parte dei pasti e con calcio con D3 o un multivitaminico una volta a settimana. Rimuovi gli insetti non mangiati. Regola la quantità in base alla condizione dell'animale: la coda deve essere piena, ma non grossa.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Hemidactylus frenatus è veloce, nervoso e non va maneggiato. Può mordere se stressato, ma il morso è piuttosto debole e innocuo per l'uomo. L'animale perde la coda se lo afferri per essa e la coda non ricresce con la stessa forma. Se devi spostare un animale, usa una piccola scatola. Salta rapidamente via dalla mano e gli animali fuggiti sono un problema.

La specie è territoriale. I maschi lottano tra loro e sono più aggressivi della maggior parte degli altri gechi, anche verso altre specie. Tieni gli animali singolarmente, oppure un maschio con una femmina in un grande terrario con molti nascondigli, e separali se uno viene morso o resta sempre nascosto. Non tenere mai la specie insieme ad altri gechi, perché può scalzarli e mangiare gli individui piccoli.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono in genere un po' più grandi delle femmine e presentano un rigonfiamento visibile alla base della coda e una fila di pori davanti alla cloaca. Il sesso si riconosce in genere negli animali di oltre 4 cm. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo circa sei-dodici mesi. Metti in riproduzione le femmine solo quando sono adulte e in buone condizioni, per non esaurirne le riserve di calcio.

ACCOPPIAMENTO

Nelle zone tropicali *Hemidactylus frenatus* si riproduce tutto l'anno, mentre nelle zone più fredde c'è una stagione. Un maschio emette il suo richiamo ticchettante, si avvicina alla femmina e la tocca ripetutamente con il muso, e durante l'accoppiamento può tenerla per la nuca. La femmina può conservare lo sperma fino a un anno e un solo accoppiamento può dare fino a sette deposizioni, quindi il maschio può essere rimosso dopo alcuni giorni. Offri alla femmina molto calcio e insetti per tutta la stagione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone al massimo due uova rotonde, bianche e a guscio duro per volta, da tre a quattro settimane dopo l'accoppiamento. Nelle ovaie possono esserci fino a quattro uova a diversi stadi di sviluppo, quindi tra una deposizione e l'altra può passare poco tempo. Le uova aderiscono in parte al supporto e vengono deposte in fessure, dietro la corteccia o dietro le modanature. Il numero di deposizioni all'anno non è documentato. Predisponi come siti di deposizione tubi di sughero, pezzi piatti di sughero o tubi di bambù, in modo da poter spostare facilmente le uova. La deposizione è faticosa, quindi controlla il peso della femmina.

INCUBAZIONE

Le uova possono essere incubate in una piccola scatola con fori di aerazione e vermiculite o perlite leggermente umida. Mantieni le uova a 28-30 °C; sotto i 28 °C non si sviluppano. La schiusa avviene dopo 46-62 giorni. La specie ha forse una determinazione del sesso dipendente dalla temperatura, ma non è confermato, quindi non usare la temperatura per influenzare il sesso. Le uova che collassano o ammuffiscono sono morte.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano 5-6 cm alla schiusa. Spostali subito in una piccola vaschetta chiusa con carta da cucina o sfagno, alcuni nascondigli e una piccola ciotola d'acqua, e nebulizza ogni giorno. Nutrili ogni giorno con drosofile e piccoli grilli spolverati di calcio. I piccoli crescono rapidamente e raggiungono la maturità sessuale dopo sei-dodici mesi. Tienili separati o in gruppi molto piccoli di animali di taglia simile, perché possono mordersi a vicenda e i più grandi possono mangiare i più piccoli.

Salute ed errori comuni

Ci sono poche esperienze veterinarie con *Hemidactylus frenatus* in cattività. I problemi più probabili sono gli stessi degli altri piccoli gechi insettivori:

- Carenza di calcio e vitamina D3, che causa mascelle molli, arti storti e tremori. Usa calcio e un multivitaminico e valuta una debole luce UVB.
- Condizioni troppo secche o troppo fredde, che riducono l'appetito e causano problemi della pelle e residui di muta che restano attaccati a dita e punta della coda. Offri un nascondiglio umido e rimuovi con delicatezza i residui con acqua tiepida.
- Stress e morsi tra gli animali, soprattutto tra maschi. Separa gli animali e offri molti nascondigli.
- Code perse dopo la manipolazione o dopo scontri. Non è pericoloso, ma la coda non ricresce con la stessa forma.
- Fughe: gli animali che scappano spesso si disidratano e muoiono, e nelle zone calde possono formare un'intera popolazione. Un terrario ben chiuso è la migliore prevenzione.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se il geco dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare debole.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.